



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 175 del 28.10.2025

COPIA

Oggetto: Concessione del patrocinio del Comune di Sestu all'Associazione Italiana Dislessia AID per un incontro formativo da tenersi il 22 novembre 2025 presso l'Aula Consiliare del Comune

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di ottobre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:52, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	A
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	A
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 3

Assiste alla seduta la Vicesegretaria Comunale SORCE ALESSANDRA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Associazione Italiana Dislessia AID con sede legale a Bologna in Piazza dei Martiri 5, con nota prot. n. 50239 del 20/10/2023 e 50907 del 23/10/2025, ha richiesto all'Amministrazione Comunale il patrocinio per un incontro informativo da tenersi il 22/11/2025 presso l'Aula Consiliare del Comune di Sestu;

Atteso che scopo della manifestazione è:

- sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) come dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia;
- promuovere la conoscenza scientifica e sociale dei DSA, diffondendo informazioni corrette e aggiornate a famiglie, scuole, enti pubblici e professionisti;

Dato atto che l'Associazione richiede l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione presso la Sala Consiliare del Comune di Sestu;

Preso atto del *"Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici per attività sportive, culturali e di spettacolo e a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale"* (nel prosieguo Regolamento) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 10 del 14 maggio 2019 e, in particolare, degli articoli 36 e seguenti che disciplinano i criteri e le modalità di concessione del patrocinio da parte del Comune di Sestu a soggetti pubblici e privati in relazione ad attività istituzionali svolta dagli stessi;

Precisato che:

- il patrocinio rappresenta la forma di riconoscimento morale mediante il quale l'amministrazione esprime simbolica adesione alle iniziative meritevoli di apprezzamento per le finalità perseguite in campo culturale, artistico, sportivo e sociale;
- la concessione del patrocinio in parola non comporta il sorgere in capo all'Amministrazione di obblighi, oneri finanziari e responsabilità di qualsiasi genere;

Data la riconducibilità dell'iniziativa promossa dalla succitata associazione, alle finalità pubbliche previste dall'articolo 1 del regolamento sopra richiamato, tese a *"favorire la crescita civile e culturale e la valorizzazione del territorio, promuovere e valorizzare le arti, lo spettacolo e lo sport, in tutte le loro espressioni e tutte quelle iniziative che contribuiscono alla salvaguardia dei valori storici e culturali della città, sostenere il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, delle istituzioni e delle associazioni secondo i principi generali dello statuto"*;

Ritenuto di aderire all'iniziativa considerata meritevole di apprezzamento per le finalità perseguite e su illustrate;

Riconosciuta la validità della proposta e il suo valore sociale e ritenuto di concedere il gratuito patrocinio del Comune di Sestu per lo svolgimento della stessa;

Riconosciuta la propria competenza in materia di concessione del patrocinio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 36, comma 3, del citato regolamento;

Visti:

- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, numero 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici per attività sportive, culturali e di spettacolo e a favore delle associazioni

di volontariato e di promozione sociale, con particolare riguardo agli articoli 1, 3, 36, 37, 38 e 39;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del citato decreto legislativo numero 267 del 2000, il solo parere in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di concedere, per le ragioni espresse nella parte motiva che qui si intendono integralmente riportate, il patrocinio del Comune di Sestu all'Associazione Italiana Dislessia AID con sede legale a Bologna in Piazza dei Martiri 5, per lo svolgimento di un Incontro Informativo sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) come dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia, da tenersi il 22/11/2025 presso l'Aula Consiliare del Comune di Sestu;

Di dare atto che nulla osta all'utilizzo dell'Aula Consiliare nella data prescelta per l'evento;

Di autorizzare l'inserimento dello stemma del Comune di Sestu nel materiale pubblicitario relativo alle iniziative in parola;

Di dare atto che la concessione del patrocinio non comporta il sorgere in capo all'Amministrazione di obblighi e responsabilità di qualsiasi genere in ordine alle manifestazioni patrocinate;

Di precisare che:

- a norma di quanto disposto dall'articolo 38 del regolamento richiamato in premessa, il patrocinio, in ragione della sua natura, non costituisce in alcun modo strumento per sponsorizzare attività o iniziative e non comporta alcuna valutazione in merito al rilascio di autorizzazioni, licenze e/o concessioni previste ai sensi di legge;
- resta fermo l'insindacabile giudizio finale da parte dell'Amministrazione con riferimento all'autorizzazione all'utilizzo degli spazi indicati dagli istanti nella richiesta di concessione del patrocinio per le proprie iniziative;
- il materiale pubblicitario relativo agli eventi patrocinati dovrà riportare lo stemma ufficiale dell'Ente con l'indicazione della dicitura "Comune di Sestu – Città Metropolitana di Cagliari", pena la revoca del patrocinio;
- le bozze del materiale pubblicitario di cui sopra dovranno essere preventivamente sottoposte all'attenzione del responsabile del settore cui fa capo l'Ufficio Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali per la verifica del rispetto delle prescrizioni di cui sopra e della corretta stampa dello stemma, pena la revoca del patrocinio;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo numero 267 del 2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Concessione del patrocinio del Comune di Sestu all'Associazione Italiana Dislessia AID per un incontro formativo da tenersi il 22 novembre 2025 presso l'Aula Consiliare del Comune

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 24.10.2025

IL RESPONSABILE

F.to Ilaria CONCU



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 175 del 28/10/2025

OGGETTO:

Concessione del patrocinio del Comune di Sestu all'Associazione Italiana Dislessia AID per un incontro formativo da tenersi il 22 novembre 2025 presso l'Aula Consiliare del Comune

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to SECCI MARIA PAOLA

FIRMATO
IL VICESEGRETARIA COMUNALE
F.to SORCE ALESSANDRA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Li 03/11/2025



Il 22/11/2025 la sez. AID di Cagliari ha organizzato un incontro di sensibilizzazione dalle ore 16 alle ore 20.

In questo incontro si parlerà delle seguenti tematiche:

- 1) La Dislessia
- 2) Aspetti normativi legge
170/2010;
- 3) Il Patto Scuola-Famiglia ;
- 4) Problematiche sociali ;
- 5) Proposta di collaborazione tra
genitori ;
- 6) La lettura delle diagnosi

E' un incontro aperto a tutti .

L'AID, Associazione Italiana Dislessia, è un'organizzazione di promozione sociale fondata nel 1997 a Bologna con la finalità di tutelare i diritti e promuovere l'autonomia delle persone con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) come dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia.

Finalità principali dell'AID

Le principali finalità dell'AID sono:

- Promuovere la conoscenza scientifica e sociale dei DSA, diffondendo informazioni corrette e aggiornate a famiglie, scuole, enti pubblici e professionisti.
- Tutela dei diritti delle persone con DSA, collaborando con le istituzioni per l'attuazione delle normative nazionali, in particolare la Legge 170/2010 e le Linee Guida Ministeriali.
- Offrire supporto diretto e consulenza a studenti e adulti con DSA, ai genitori e agli insegnanti attraverso le sue sezioni provinciali e i servizi nazionali come *LibroAID* (per la fornitura di libri di testo digitali) e *HelpLine* (per informazioni e orientamento).
- Sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale di docenti, operatori sanitari e figure educative, anche attraverso corsi accreditati MIUR e progetti.
- Realizzare laboratori e campus specialistici che favoriscono l'autonomia nello studio e l'uso delle tecnologie assistive, promuovendo benessere e inclusione scolastica.

Struttura organizzativa

L'AID opera attraverso:

- Una sede nazionale a Bologna, che coordina servizi e progetti.
- 85 sezioni territoriali distribuite in tutta Italia, tra le quali, Cagliari, gestite da volontari formati, che organizzano incontri, conferenze, attività di sensibilizzazione e supporto locale.
- Una rete di oltre 14.000 soci, tra cui genitori, studenti con DSA, insegnanti, psicologi, logopedisti e professionisti dell'educazione.

In sintesi, l'AID si propone come punto di riferimento nazionale per la promozione dei diritti, dell'inclusione e dell'autonomia delle persone con DSA, unendo volontariato, ricerca scientifica e vacanza educativa.

Le sedi comunali, provinciali e regionali di AID (Associazione Italiana Dislessia) costituiscono la rete territoriale attraverso la quale l'associazione svolge la

propria missione di informazione, formazione e supporto ai cittadini sul tema dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Struttura territoriale di AID

AID è articolata in oltre cento sezioni provinciali, coordinate a livello regionale, e rappresenta un punto di riferimento locale per famiglie, studenti, insegnanti e professionisti. Ogni sezione è gestita da volontari e soci eletti localmente che collaborano con il Consiglio Direttivo Nazionale per attuare le finalità dell'associazione.

Attività principali delle sedi locali

Le sedi territoriali svolgono varie funzioni operative e di promozione sociale:

- **Informazione e orientamento:** organizzano sportelli di consulenza gratuiti per famiglie e studenti con DSA.
- **Formazione:** propongono corsi e seminari rivolti a docenti, operatori sanitari e genitori per migliorare la conoscenza dei DSA e delle strategie didattiche inclusive.
- **Sensibilizzazione pubblica:** promuovono eventi locali come conferenze, convegni, laboratori e attività durante la *Settimana Nazionale della Dislessia*, in concomitanza con la *European Dyslexia Awareness Week*.
- **Collaborazione istituzionale:** collaborano con scuole, università, comuni e servizi sanitari per la realizzazione di progetti educativi e di inclusione scolastica e sociale.
- **Supporto diretto agli studenti:** forniscono strumenti compensativi, orientano le famiglie verso servizi diagnostici e riabilitativi, e facilitano la fruizione di libri scolastici digitali per studenti DSA, grazie ad accordi nazionali con gli editori.

Coordinamento e ruolo delle sedi regionali

Le coordinazioni regionali garantiscono il raccordo tra le sezioni provinciali e il livello nazionale, sostenendo iniziative comuni, rappresentanza presso le istituzioni regionali e diffusione delle buone pratiche educative e pedagogiche.

In sintesi, le sedi comunali, provinciali e regionali di AID costituiscono una rete capillare che integra informazione, formazione e supporto per promuovere la cultura dell'inclusione e tutelare il diritto allo studio delle persone con DSA in tutta Italia